

ISTITUTO COMPRENSIVO DI STRAMBINO

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Strambino, 25 novembre 2015

## INDICE

1. Pianificazione del miglioramento	3
2. Aree di miglioramento	4
3. Indicatori valori iniziali e attesi	5
4. Cronoprogramma	7
5. Matrice delle responsabilità	8
6. Azioni previste del DS	9
7. Risorse umane interne e costi	11
8. Risorse umane esterne e risorse strumentali	12
9. Consulenze esterne	12

## 1. PIANIFICAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

### Composizione della commissione miglioramento

Nome	Ruolo
GASTALDO GUIDO	DIRIGENTE SCOLASTICO
PIAZZA PATRIZIA	REFERENTE COMMISSIONE
AITA ANTONELLA	COMPONENTE COMMISSIONE
ARRIGO CARMELINA	COMPONENTE COMMISSIONE
BONINO LILIANA	COMPONENTE COMMISSIONE
BURATTO MARINA	COMPONENTE COMMISSIONE
GHIOTTI EUGENIA	COMPONENTE COMMISSIONE

Nome	Ruolo
MARTA CHIARA	COMPONENTE COMMISSIONE
NAVA CONCETTA	COMPONENTE COMMISSIONE
PRAOLINI SERENA	COMPONENTE COMMISSIONE
SIROLLI LUIGI	COMPONENTE COMMISSIONE
TONSO ALIDA	COMPONENTE COMMISSIONE
GRIMALDI PATRIZIA	DSGA

### Docenti e ATA coinvolti

Docenti e ATA
Tutto il restante personale dell'Istituto Comprensivo

### Ordini di scuola, classi, sezioni, indirizzi coinvolti

Classi
Tutte le sezioni e le classi dell'Istituto Comprensivo

### Elenco collaboratori del team di miglioramento

Funzione interna all'I.S.
Collaboratori DS
Fiduciari di plesso
Funzioni Strumentali
Insegnanti delegati e Coordinatori di Classe
Presidenti di Interclasse e Intersezione
Referenti Continuità, Inclusione, Orientamento
Personale amministrativo e ausiliario (compiti di supporto)

## 2. AREE DI MIGLIORAMENTO

### Esiti

Priorità, traguardi di lungo periodo

Esiti degli studenti da migliorare	Priorità	Traguardi
<b>Risultati scolastici</b>	Migliorare gli esiti degli alunni nelle materie di studio (prioritariamente storia, geografia, scienze)	Riduzione del 2% del numero di alunni che non ottengono la sufficienza o raggiungono solo la sufficienza nelle valutazioni finali (materie di studio)
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Far raggiungere agli studenti un'adeguata autonomia ed efficienza nell'organizzazione dello studio e del lavoro	Acquisizione degli strumenti per ricercare, selezionare e organizzare informazioni, migliorando i livelli di competenza

### Processi

Obiettivi e priorità di miglioramento

Obiettivi di processo
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>
Elaborare la progettazione didattica curricolare per competenze in tutti gli ordini di scuola
Diffondere l'uso di griglie osservative per la valutazione orale delle materie di studio, anche nell'ottica della continuità verticale
Elaborare prove autentiche
<b>Ambiente di apprendimento</b>
Includere nella progettazione di tutti gli ambiti disciplinari l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche disponibili
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>
Incrementare la formazione del personale, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio
Promuovere lo scambio di esperienze, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio
Favorire la collaborazione dei docenti, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio

### 3. INDICATORI - VALORI INIZIALI E VALORI ATTESI

Esiti degli studenti da migliorare	Priorità	Traguardi	Indicatori	Situazione iniziale	Risultati 1° anno	Risultati 2° anno	Risultati 3° anno
<b>1) Risultati scolastici</b>	Migliorare gli esiti degli alunni nelle materie di studio (prioritariamente storia, geografia, scienze)	Riduzione del 2% del numero di alunni che non ottengono la sufficienza o raggiungono solo la sufficienza nelle valutazioni finali (materie di studio)	Classi V primaria e III secondaria: N. alunni con voto 5 o 6 in storia, geografia e scienze	- Primaria: 5% - Secondaria: 44%	Riduzione 0,5% (**)	Riduzione 1% (**)	Riduzione 2% (**)
<b>2) Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Far raggiungere agli studenti un'adeguata autonomia ed efficienza nell'organizzazione dello studio e del lavoro	Acquisizione degli strumenti per ricercare, selezionare e organizzare informazioni, migliorando i livelli di competenza	Classi V primaria e III secondaria: N. alunni che raggiungono competenze solo a livello iniziale o di base nella certificazione finale delle competenze	- Primaria: 5% (*) - Secondaria: 44%	Riduzione 0,5% (**)	Riduzione 1% (**)	Riduzione 2% (**)

(\*) Sulla base del giudizio globale, gli alunni di V il cui metodo di studio non è ancora organico sono il 31%.

(\*\*) Rispetto alla situazione iniziale.

**Intervallo di accettabilità dei valori attesi: sono accettabili oscillazioni del 10% rispetto ai valori attesi**

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Elaborare la progettazione didattica curricolare per competenze in tutti gli ordini di scuola	X	X
	Diffondere l'uso di griglie osservative per la valutazione orale delle materie di studio, anche nell'ottica della continuità verticale	X	X
	Elaborare prove autentiche	X	X
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Includere nella progettazione di tutti gli ambiti disciplinari l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche disponibili	X	X
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Incrementare la formazione del personale, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio	X	X
	Promuovere lo scambio di esperienze, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio	X	X
	Favorire la collaborazione dei docenti, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio	X	X

Indicatori	Modalità dei controlli	Periodicità	Date previste
<b>1</b>	Rilevazione valutazioni finali (giugno) scuola primaria e secondaria	Annuale	Luglio/Settembre
<b>2</b>	Rilevazione valutazioni finali (giugno) scuola primaria e secondaria	Annuale	Luglio/Settembre

#### 4. CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

Attività del Team di miglioramento	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug/ set
<b>Pianificazione generale della attività di miglioramento - Attribuzione compiti</b>	x	x								
<b>Pianificazione</b>		x	x	x						
<b>Realizzazione</b>			x	x	x	x	x	x		
<b>Raccolta dati</b>								x	x	
<b>Analisi dei dati</b>									x	
<b>Presentazione al DS per riesame</b>										x
<b>Valutazione e proposte di miglioramento</b>										x

## 5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

<b>Responsabili delle diverse attività di miglioramento</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>Responsabilità</b>
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DS,</li> <li>- Referente Commissione Autovalutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Componenti Commissione Autovalutazione,</li> <li>- Funzioni Strumentali per la Didattica</li> </ul>
Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigli di Classe e di Interclasse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i docenti</li> </ul>
Monitoraggio e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni Strumentali per la Didattica</li> <li>- Scuola Primaria: Presidenti di Interclasse,</li> <li>- Scuola Secondaria: Responsabile di Plesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i docenti,</li> <li>- Animatore digitale</li> </ul>
Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni Strumentali per la Didattica,</li> <li>- Scuola Primaria: Presidenti di Interclasse,</li> <li>- Scuola Secondaria: Responsabile di Plesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Referente Commissione Autovalutazione,</li> <li>- Animatore digitale</li> </ul>
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DS,</li> <li>- Referente Commissione Autovalutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola Primaria: Presidenti di Interclasse,</li> <li>- Scuola Secondaria: Responsabile di Plesso,</li> <li>- Componenti Commissione Autovalutazione,</li> <li>- Funzioni strumentali per la Didattica</li> </ul>



## 6 AZIONI PREVISTE DEL D. S. per il miglioramento

**Dimensione Professionale:**

- 1 definizione identità, strategie e politica;
- 2 risorse umane;
- 3 relazioni con il contesto;
- 4 gestione risorse strumentali e finanziarie;
- 5 monitoraggio e rendicontazione

<b>Priorità: 1 e 2</b>	
<b>Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione</b>	
<b>Obiettivo di processo:</b>	
a) Elaborare la progettazione didattica curricolare per competenze in tutti gli ordini di scuola	
b) Diffondere l'uso di griglie osservative per la valutazione orale delle materie di studio, anche nell'ottica della continuità verticale	
c) Elaborare prove autentiche	
<b>AZIONE DEL DIRIGENTE</b>	<b>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</b>
Coordinamento e supporto team di miglioramento	1, 2, 4
Monitoraggio azioni di miglioramento	2, 4
Coordinamento e sviluppo azioni in rete	3, 4, 5
Coordinamento azioni di restituzione agli organi collegiali	3, 4, 5
Coordinamento azioni di diffusione del piano e dei risultati	4, 5

<b>Priorità: 1 e 2</b>	
<b>Area di processo: Ambiente di apprendimento</b>	
<b>Obiettivo di processo:</b> Includere nella progettazione di tutti gli ambiti disciplinari l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche disponibili	
<b>AZIONE DEL DIRIGENTE</b>	<b>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</b>
Coordinamento e supporto team di miglioramento	1, 2, 4
Promozione attività di formazione	2, 3, 4
Monitoraggio azioni di miglioramento	2, 4
Coordinamento e sviluppo azioni in rete	3, 4, 5
Coordinamento azioni di restituzione agli organi collegiali	3, 4, 5
Coordinamento azioni di diffusione del piano e dei risultati	4, 5

<b>Priorità: 1 e 2</b>	
<b>Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	
<b>Obiettivo di processo:</b>	
a) Incrementare la formazione del personale, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio	
b) Promuovere lo scambio di esperienze, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio	
c) Favorire la collaborazione dei docenti, anche attraverso accordi di rete con altre scuole/associazioni del territorio	
<b>AZIONE DEL DIRIGENTE</b>	<b>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</b>
Coordinamento e supporto team di miglioramento	1, 2, 4
Promozione attività di formazione	2, 3, 4
Monitoraggio azioni di miglioramento	2, 4
Coordinamento e sviluppo azioni in rete	3, 4, 5
Coordinamento azioni di restituzione agli organi collegiali	3, 4, 5
Coordinamento azioni di diffusione del piano e dei risultati	4, 5

## 7. RISORSE UMANE INTERNE E COSTI

Risorse interne alla scuola	Tipo attività	Numero ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
<b>Attrezzature</b>	Strumentazione informatica, LIM, software	/		Dotazione IC Contributo volontario Donazioni
<b>Dirigente scolastico</b>	Coordinamento Pianificazione e Valutazione	200	/	/
<b>Referente commissione</b>	Coordinamento Pianificazione e Valutazione; Comunicazione			MOF
<b>Componenti commissione</b>	Pianificazione, Valutazione			MOF
<b>Collaboratori DS</b>	Coordinamento Monitoraggio e controllo, Comunicazione; Valutazione			MOF
<b>Funzioni strumentali didattica</b>	Coordinamento Monitoraggio e controllo, Comunicazione; Pianificazione, Valutazione			MOF
<b>Presidenti di Interclasse e Intersezione</b>	Coordinamento Monitoraggio e controllo, Comunicazione; Valutazione			MOF
<b>Animatore digitale</b>	Monitoraggio e controllo, Comunicazione			MOF
<b>Consigli di classe e interclasse</b>	Coordinamento realizzazione		/	/
<b>Docenti</b>	Realizzazione, Monitoraggio e controllo		/	/
<b>DSGA</b>	Coordinamento aspetti finanziari	Ore di servizio	/	/

## 8. RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipo risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	2500	IC
Altro		

## 9. CONSULENZE ESTERNE

Soggetto esterno	Tipo di supporto
Indire	
Università (quale)	
Enti di ricerca	
Associazioni culturali e professionali	

Data 25 novembre 2015

Firma